



**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 08/05/2012

prot. 15823

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal 08 MAG. 2012 al _____

IL RESPONSABILE



SETTORE IV

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DEL SETTORE IV**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 169 del 26/4/2012

Del Registro Generale n. 634 del 08 MAG. 2012

OGGETTO: DITTA MASTROMARINO ANTONIO.
CONFERIMENTO PER LO SMALTIMENTO ECOLOGICO DI MATERIALE
INERTE;
- APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n. 415 del 22/09/2011 di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori;

Visto la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 57 del 30/03/2012 di proroga dei PEG ai Responsabili dei servizi e dei settori fino all'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2012, con i programmi, i progetti e gli stanziamenti previsti nel Bilancio 2011;

Visto il Decreto del Commissario Prefettizio n. 11947 del 04/04/2012 di proroga dei PEG ai Responsabili dei servizi e dei settori, come stabilito nella delibera con i poteri della Giunta Comunale n. 57 del 30/03/2012;

Visto il D. Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Premesso

- Che l'Unione Europea propone la riduzione dei rifiuti da smaltire e l'incremento della Raccolta differenziata dei materiali recuperabili;
- Che la normativa nazionale italiana, ed in particolare il decreto legislativo 22/97, così come modificato dal D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, propone i medesimi obiettivi di massimizzazione dei materiali da riciclare,
- Che con delibera di G.C. n. 361 del 13/09/05, avente per oggetto "Organizzazione servizi di igiene urbana - atto di indirizzo" con il quale si impegnavano i responsabili di settore e dei servizi interessati ad elaborare un'organica proposta da sottoporre al consesso del Consiglio comunale per la gestione dei servizi di igiene urbana.
- Che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 103 del 25 ottobre 2005 ha dettato disposizioni per l'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in economia, mediante gestione diretta parziale, cioè parte della gestione attraverso il proprio apparato amministrativo e tecnico e parte in affidamento terzi, con le modalità previste dalla vigente normativa di disciplina, prevedendo nella predisposizione degli atti di gara, l'obbligatorietà per la Ditta Appaltatrice di attivare immediatamente la raccolta differenziata e di raggiungere entro sei mesi, la percentuale di differenziata stabilita dalla normativa regionale, per non subire le relative penalità in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo.
- Che, al fine di consentire la ordinata attivazione delle attività previste nel Piano di raccolta, approvato con Delibera di G.C. n. 69 del 20/02/06 e per il raggiungimento degli obiettivi suddetti, con provvedimento sindacale n. 138 del 24/10/06, è stato introdotto sul territorio comunale il sistema di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in regime di raccolta differenziata attraverso servizi di tipo "porta a porta" e di "isole ecologiche", nella quale sono stabilite le specifiche disposizioni per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, sia per la fase dell'esposizione su strada dei contenitori nei giorni di raccolta predeterminati, che per la collocazione dei contenitori all'interno degli stabili, dopo gli svuotamenti.
- Che l'ordinanza summenzionata, per quanto stabilito dalla normativa vigente, è stata trasmessa al Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti in Campania, Napoli alla Prefettura di Salerno, all'ARPAC -Sez. Provinciale di Salerno, all'ASL S/3 Distretto Sanitario di Capaccio Scalo, alla Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Capaccio Capoluogo e di Capaccio Scalo, alla Polizia Municipale di Capaccio, al Segretario Generale del Comune di Capaccio, all'Ufficio Relazione con il Pubblico e Trasparenza dell'Ente e alla ditta SARIM Srl affidataria del servizio de quo.
- Che al fine di ridurre le quantità di rifiuti smaltiti in discarica, l'Amministrazione Comunale, in linea con le finalità imposte dalle leggi vigenti in materia, adotta tutte le necessarie iniziative orientate alla raccolta differenziata dei rifiuti ed alla tutela dell'ambiente, anche attraverso la collaborazione di soggetti pubblici e privati qualificati.
- Che il Comune di Capaccio, ha tra i suoi obiettivi quello di ridurre l'inquinamento ambientale e l'impatto negativo sul territorio dovuto alla presenza di microdiscariche di materiale di risulta provenienti da lavorazioni edili, nonché quelli provenienti da attività edili nel civico cimitero comunale, così come individuati e classificati dall'art. 184, comma 3 lett. b) del D.Lgs 152 del 03 aprile 2006;

- Che tali prodotti per la loro tipologia, contengono sostanze inquinanti, e che pertanto necessitano di un recupero e smaltimento separato.
- Che con determina n. 659 del 20/12/2007, è stata approvato lo schema di convenzione che disciplinava il servizio di conferimento per il relativo smaltimento e/o recupero di materiale di risulta proveniente da lavorazioni edili recuperato sul territorio comunale e oggetto di microdiscariche, così come individuati e classificati dall'art. 184, comma 3 lett. b) del D.Lgs 152 del 03 aprile 2006, da sottoscrivere con la Ditta Mastromarino Antonio con sede in Eboli, località Pezzagrande - area PIP;
- Che in data 07 gennaio 2008, è stata sottoscritta la convenzione con la succitata ditta, regolando con la stessa i rapporti commerciali ed organizzativi delle attività di conferimento per lo smaltimento del materiale di risulta da lavorazioni edili.
- Che in data 31/12/2011, la Provincia di Salerno, per gli effetti del D.Lgs n. 195/09 convertito nella Legge n. 26/2010, del D.L. n. 196/2010, convertito nella Legge n. 1/2011, nonché della Regione Campania n. 4/2007 e s.m.i, sarebbe dovuta subentrare, nella gestione dei servizi attinenti I Rifiuti Solidi Urbani, ai Comuni, ai Consorzi di Bacino e alle relative articolazioni societarie.
- Che per quanto sopra, in data 23/12/2011, il Governo ha approvato il Decreto "Milleproroghe", con il quale sono prorogati al 31/12/2012 i poteri della Regione Campania in materia di gestione dei Rifiuti Solidi Urbani.
- Che la Ditta Mastromarino Antonio con sede in Eboli, località Pezzagrande - area PIP, con propria nota pervenuta al protocollo generale del Comune di Capaccio al n. 12201 del 06/04/2012, a seguito di nuove autorizzazioni ottenute dalla Regione Campania, nel comunicare l'intenzione di voler rinnovare la convenzione in essere, trasmetteva lo schema del nuovo atto convenzionale e l'aggiornamento dei nuovi costi da sostenere da parte dell'Ente.
- Ritenuti congrui i costi proposti dalla ditta Mastromarino Antonio e procedere alla sottoscrizione dell'atto convenzionale che disciplina i rapporti per tale servizio, previa approvazione ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 dello schema di convenzione;

Visto il regolamento comunale servizio integrato gestione rifiuti approvato con delibera di C.C. n. 102 del 25/10/2005;

Visto il Piano di raccolta e relativi allegati predisposto da questo Settore, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi del 35% di raccolta differenziata sul territorio comunale, così come disposto dal D.Lgvo 22/97 così come modificato dal D.Lgvo 152 del 03 aprile 2006.

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 138 del 24/10/06;

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 140 del 27/10/06;

Visto l'art. 73 dello statuto vigente.

Visto il regolamento di contabilità

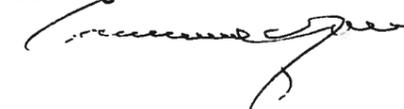
Visto l'art. 31 del regolamento dei contratti.

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui s'intende integralmente riportato e trascritto;
2. Di prendere atto della proposta pervenuta dalla Ditta Mastromarino Antonio con sede in Eboli, località Pezzagrande - area PIP.
3. Di approvare, come approva l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere con la Ditta Mastromarino Antonio con sede in Eboli, località Pezzagrande - area PIP., disciplinante il servizio di conferimento per il relativo smaltimento e/o recupero di materiale di risulta proveniente da lavorazioni edili recuperato sul territorio comunale e oggetto di microdiscariche, così come individuati e classificati dall'art. 184, comma 3 lett. b) del D.Lgs 152 del 03 aprile 2006, nel quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 vengono riportate le modalità di effettuazione del servizio.
4. Di trasmettere il presente atto regolarmente sottoscritto, con tutti i documenti giustificativi e riferimenti contabili, all'Ufficio Finanziario, per i conseguenti adempimenti.

A/R

Responsabile del Settore
dott. Ing. Carmine GRECO





Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Settore IV: Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione
Servizio 2S
Manutenzione – Tecnologici – Ecologia – Sanità – Cimitero

*Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 812239 Email settorequarto@comune.capaccio.sa.it*

CONVENZIONE REGOLANTE IL SERVIZIO DI CONFERIMENTO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALE DI RISULTA DA LAVORAZIONI EDILI.

La normativa nazionale italiana, ed in particolare il decreto legislativo 22/97, così come modificato dal D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, propone la riduzione dei rifiuti da smaltire e l'incremento della Raccolta differenziata dei materiali recuperabili;

Il Comune di Capaccio, ha tra i suoi obiettivi quello di ridurre l'inquinamento ambientale e l'impatto negativo sul territorio dovuto alla presenza di microdiscariche di materiale di risulta provenienti da lavorazioni edili, così come individuati e classificati dall'art. 184, comma 3 lett. b) del D.Lgs 152 del 03 aprile 2006;

Per quanto premesso, il Comune di Capaccio, qui rappresentato dal dott. ing. Carmine GRECO, nato a Nola (NA) il 14/05/1963, Codice Fiscale: GRC CMN 63E14F9240, nella qualità di Responsabile del Settore IV – LL.PP. di questo Comune (C.F. 81001170653), il quale si costituisce esclusivamente in nome; per conto e nell'interesse dell'Ente rappresentato, dall'altra, il Sig. Mastromarino Antonio, nato a Eboli il 7 luglio 1958, residente a Eboli alla via Pezze delle Monache n. 823, il quale dichiara di intervenire, come effettivamente interviene, nella presente convenzione in qualità di legale rappresentante della medesima ditta individuale, con sede in Eboli, località Pezzagrande – area PIP, C.F. MST NTN 58L07 D390W e P.I. 01110110655, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno per le attività di raccolta, il riciclaggio, la produzione e la vendita con eventuale posa in opera degli inerti ottenuti da riciclaggio e bonifica ambientale, il recupero e il reimpiego del materiale inerte proveniente dall'attività di costruzione e demolizione edilizie e simili, con l'ausilio di apposita piattaforma attrezzata con idoneo impianto di frantumazione, alla pos. N. 187351 del 02/10/1981 e iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. NA02129 del 27/08/2010 per la categoria 4F e allo smaltimento dei rifiuti, autorizzazione Regione Campania n. 34 del 06/02/2007 e successiva autorizzazione n. 23 del 22/01/2009.

Tanto premesso, l'anno 2012 il giorno _____ del mese di _____, si stipula quanto segue:

Art. 1 - Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione, che regola i rapporti commerciali ed organizzativi delle attività di conferimento dei materiali provenienti da attività di demolizione e costruzione recuperati sul territorio del Comune di Capaccio.

Art. 2 - Il Comune di Capaccio avvia il servizio di raccolta del materiale sottoelencato disponendo il successivo trasporto a proprie spese presso la piattaforma della ditta Mastromarino Antonio con sede in Eboli, località Pezzagrande – area PIP;

Decreto Regione Campania n. 34 del 06/02/2007	
Codice CER	descrizione
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903
170101	Cemento
170102	Mattoni
170103	Mattonelle e ceramiche
170802	Materiale da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507
101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiale da costruzione(sottoposti a trattamento termico)
101311	Rifiuti della produzione di materiali composti a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 101310.

Decreto Regione Campania n. 23 del 22/01/2009.	
Codice CER	descrizione
0 10413	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407*
170405	Ferro e acciaio.
170504	Terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 170505*
170506	Fanghi di drenaggio, diversi da quelli di cui alla voce 170505*

Art. 3 - A fronte del servizio reso, la ditta Mastromarino Antonio si impegna a praticare i seguenti prezzi:

Codice CER	descrizione	Costo € /q.le	Rifiuto non conforme costo € /q.le
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	€ 0,80	€ 5,50
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	€ 0,70	€ 5,50
170101	Cemento	€ 2,00	€ 5,50
170102	Mattoni	€ 0,80	€ 5,50
170103	Mattonelle e ceramiche	€ 0,90	€ 5,50
170802	Materiale da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	€ 12,00	€ 0,00
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	€ 1,00	€ 5,50
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	€ 0,80	€ 5,50
101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiale da costruzione(sottoposti a trattamento termico)	€ 1,00	€ 5,50
101311	Rifiuti della produzione di materiali composti a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 101310.	€ 1,00	€ 5,50
0 10413	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407*	€ 1,50	€ 5,50
170405	Ferro e acciaio.	€ 0,00	€ 0,00
170504	Terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 170505*	€ 5,00	€ 0,00
170506	Fanghi di drenaggio, diversi da quelli di cui alla voce 170505*	€ 6,00	€ 0,00

Eventuale servizio di trasporto dei materiali di risulta dal cantiere all'impianto con l'ausilio di autocarro con ribaltabile di portata 150 q.li ed oltre di proprietà della ditta Mastromarino Antonio: euro uno virgola undici al quintale (€ 1, 11 q.le);

I prezzi sopra riportati sono al netto dell'IVA applicata come per legge.

Art. 4 - La ditta Mastromarino Antonio, si impegna ad accettare presso il proprio impianto, dalle ore 7.30 alle ore 13.30 di tutti i giorni feriali con espressa esclusione delle domeniche e dei giorni festivi, fatta salva diversa comunicazione esclusivamente la tipologia di materiale descritto al precedente art. 2), potendo respingere quei rifiuti che, da un successivo controllo, dovessero risultare non conformi a tale tipologia merceologica.

Art. 5 - Il Comune di Capaccio, attraverso il gestore del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, si impegna a conferire il materiale descritto all'art. 1), a pesarlo preventivamente nel territorio di provenienza e ad accompagnarlo con formulario di identificazione, così come previsto dalla normativa vigente, debitamente controfirmato dal produttore/detentore e trasportatore.

I rifiuti da conferire saranno privi di rifiuti estranei (derivanti da altre raccolte) al fine di evitare di destinare al recupero un rifiuto diverso per il quale viene stipulata la presente convenzione.

Le operazioni di trasporto per il conferimento, saranno effettuate quando se ne presenterà la necessità.

Art. 6 - La ditta Mastromarino Antonio, si impegna a garantire l'accessibilità alla piattaforma, agli operatori in condizione di sicurezza e di salute, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 626/94 e successive modificazioni.

Art. 7 - Il pagamento del corrispettivo avverrà sulla base di fatture mensili emesse in funzione del quantitativo conferito durante il mese precedente derivato dalle pesate effettuate in entrata all'impianto e risultanti dai formulari identificativi del rifiuto.

Il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla ricezione delle stesse al protocollo generale del Comune di Capaccio.

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato esclusivamente in favore della ditta Mastromarino Antonio con sede in Eboli, località Pezzagrande – area PIP;

Art. 8 - La ditta Mastromarino Antonio, prima di iniziare il servizio, dovrà depositare presso il Servizio LL.PP. comunale tutte le autorizzazioni ed iscrizioni necessarie allo svolgimento del servizio stesso ai sensi delle vigenti normative e come previsto nella presente Convenzione.

La ditta Mastromarino Antonio, dovrà avere cura, durante la gestione del servizio, di consegnare gli eventuali rinnovi delle stesse autorizzazioni ed iscrizioni, qualora in scadenza.

Art. 9 – La presente convenzione è basata sulle norme regolamentari e tecniche derivanti dal D.Lgs 152 del 03 aprile 2006;

Il Comune di Capaccio, si impegna sin da ora ad osservare tutte le condizioni e disposizioni applicabili che derivano dalle norme attuative del suddetto D.Lgs. 152/06, o da ulteriori provvedimenti legislativi, nonché tutte le indicazioni che saranno impartite dalla ditta Mastromarino Antonio per l'esecuzione del servizio di recupero, accettandole senza riserva.

Art. 10 - Il trasporto del materiale oggetto della presente convenzione all'impianto della ditta Mastromarino Antonio, avverrà con mezzo di proprietà comunale autorizzato al trasporto rifiuti o da ditta con autorizzazione al trasporto dei rifiuti rilasciata dalle Autorità competenti.

Il Comune di Capaccio, qualora utilizzi per il conferimento dei rifiuti automezzi di ditte specializzate, farà pervenire alla ditta Mastromarino Antonio copia dell'iscrizione delle ditte utilizzate all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano gestione dei rifiuti per conto terzi secondo la normativa vigente.

Art. 11 - La ditta Mastromarino Antonio, ricevuti i rifiuti dal Comune conferente, provvederà al controllo e alla verifica degli stessi secondo la vigente norma a tutela dell'ambiente, osservando, in particolare, le disposizioni di cui al D.Lgs 152 del 03 aprile 2006. La ditta Mastromarino Antonio, si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, di far analizzare, da struttura pubblica o da laboratorio specializzato, uno o più campioni prelevati del materiale conferito, al fine di accettarne la rispondenza merceologica e l'assimilabilità alla normativa vigente.

Il prelievo eventualmente disposto sarà effettuato alla presenza del conduttore dell'automezzo che sarà tenuto a sottoscrivere il relativo verbale e a partecipare alle operazioni di prelievo compreso la sigillatura. Rimarrà a carico del Comune di Capaccio l'onere economico delle analisi merceologiche, nell'ipotesi in cui la qualità del rifiuto conferito non risultasse conforme alle caratteristiche merceologiche indicate nel D.Lgs 152 del 03 aprile 2006;

Art. 12 - Il Comune di Capaccio e, per esso le ditte che operano per suo conto, si obbliga a rispettare la normativa vigente in materia ed a rispettare la regolamentazione interna per l'accesso degli automezzi all'impianto ed, in particolare, ad osservare scrupolosamente, oltre le formalità preliminari previste per l'accettazione, le disposizioni periodicamente emanate dalla ditta Mastromarino Antonio relativa alla complessa organizzazione del servizio di recupero.

Art. 13 - Eventuali ipotesi di sospensione, limitazione o interruzione del servizio per cause di forza maggiore e per giustificato motivo, con preavviso di 36 ore, non costituiscono causa di risarcimento danni, a qualsiasi titolo, a favore del Comune di Capaccio.

Art. 14 - La ditta è tenuta all'osservanza delle norme vigenti contenute nei contratti nazionali di lavoro per i propri dipendenti e negli accordi locali integrativi degli stessi.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla natura industriale o artigianale dalla struttura e dimensione della Ditta stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Sono altresì a carico della ditta, che ne è la sola responsabile e che ne deve aver tenuto conto nella determinazione del prezzo contrattuale, tutti gli obblighi assicurativi, assistenziali stabiliti dalla legge.

Art. 15 - La presente convenzione ha una durata di anni 1 (uno) decorrenti dalla data di stipulazione e alla scadenza decade automaticamente, senza necessità di alcuna formalità. La parte interessata può chiedere all'altra, almeno un mese prima della scadenza, il rinnovo della presente convenzione, definendo le eventuali modifiche da apportare. Ogni modifica o integrazione, che si rendesse necessaria prima della scadenza o il rinnovo della convenzione devono essere approvati con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

Art. 16 - Le parti contraenti convengono che il Comune ha la facoltà di recedere dalla presente convenzione prima del termine stabilito dall'art. 16, nel caso in cui la ditta Mastromarino Antonio non rispetti gli obblighi assunti con la stipula del presente atto.

Le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione della presente convenzione sono oggetto di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Per le attività, gli atti, le informazioni si applica la disciplina prevista dalla legge n. 241 del 1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 17 - In relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 196/03 (Codice sulla protezione dei dati personali), il Comune di Capaccio prende atto che la ditta Mastromarino Antonio provvederà al trattamento, anche attraverso procedure informatizzate, dei dati personali da essa forniti, necessari e utili per l'esecuzione degli obblighi contrattuali. Sono riconosciuti al Comune di Capaccio i diritti di cui all'articolo 7 del citato D.Lgs. ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nei limiti ed alle condizioni espressamente previste agli artt. 8-9-10 del citato D.Lgs.;

Entrambi le parti, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, dichiarano di accettare espressamente le disposizioni contenute negli articoli del presente atto convenzionale.

Art. 18 - Per qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Salerno intendendosi derogato così qualunque altro Foro.

Ai sensi del D.L. 4712/97 n. 460, art. 17, la presente convenzione è esentata dall'applicazione del bollo.

Art. 19 - La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso a cura della parte interessata ed a spese della parte inadempiente.

Art. 20 - Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Capaccio

Per la Ditta affidataria